

Chiara Lubich, il Vangelo è la vera rivoluzione

MIMMO MUOLO

ROMA

Adriana viene dal Brasile. È un'artista. Roberto e Maurizio dalle Marche. Sono pescatori. E poi ci sono uomini e donne dalle Filippine e dall'Africa, dalla Siria, dal Perù e naturalmente dall'Italia. Che cosa hanno in comune? Aver seguito il carisma dell'unità di Chiara Lubich e aver cercato di realizzare, come sottolinea Maria Voce, presidente del Movimento dei Focolari, il Vangelo nella propria vita.

È un pomeriggio di testimonianze, canti, coreografie e tanta emozione quello in cui si commemorano – presente tra gli altri il segretario di Stato vaticano, cardinale Pietro Parolin – i dieci anni dalla scomparsa della fondatrice, avvenuta il 14 marzo 2008, nella cornice del Centro Mariapoli di Castel Gandolfo. «La grande attrattiva del tempo presente», il titolo scelto, da uno degli scritti di Chiara. E così la sua vita e la sua straordinaria eredità spirituale rivivono attraverso musica e parole. Maria Voce cita ad esempio una delle sue frasi famose: «Il Vangelo non è veramente capito, perché, se lo fosse, non occorrerebbe altro per la rivoluzione sociale».

In realtà la sua "rivoluzione" il Movimento l'ha in effetti già attuata, fin da quando le prime amiche di Chiara, subito dopo la

Il Guerra mondiale, a Trento, invitavano i poveri e pranzare nella loro casa e, mettendo la tovaglia più bella che avevano, si sedevano a tavola con loro. Oggi i Focolarini sono presenti in 182 nazioni e, come ha detto la presidente, «in tutto il mondo sono impegnati a creare rapporti di fratellanza e di solidarietà, non solo dando da mangiare ai più poveri, ma anche trovando o creando posti di lavoro». Una «spiritualità dell'unità» – ha aggiunto Voce – che Chiara ci trasmette, incentrata su Gesù, Dio e uomo». È in altri termini «una via collettiva che irradia, contagia, si apre a quanti l'avvicinano e produce un'azione che può incidere e trasformare tutti gli aspetti della società e della storia. Persino situazioni tragiche di guerra o genocidio possono diventare storia di speranza, se ci lasciamo plasmare dalle parole del Vangelo». Lo dimostra del resto la storia stessa del Movimento, fondato proprio dopo la tragedia di una guerra e giunto a toccare tutti i continenti. «La vita di Chiara – ha sottolineato il copresidente Jesús Morán – sa anche di profezia sociale». «Non è stata una riformatrice, come non lo è stato Gesù. Il sogno di Chiara, in effetti, punta più in alto e più in profondità, e cioè al fondamento antropologico e teologico di ogni riforma sociale: la fratellanza universale e l'unità così come l'ha pensata l'uomo-Dio, Gesù».

Nascono così anche le 25 cittadelle del Movimento diffuse negli Usa, in Camerun, nelle Filippine, in Germania, Brasile, Argentina, e il cui prototipo è la Mariapoli permanente di Loppiano che il Papa visiterà il prossimo 10 maggio. «Sono laboratori di convivenza umana, bozzetti di mondo unito, testimonianza di come potrebbe essere la società basata sull'amore reciproco del Vangelo, sulla fraternità vissuta», ha ricordato Maria Voce.

Gli interventi sono stati intercalati dalle testimonianze. Da quella di Roberto e Maurizio che hanno fondato una pescheria all'insegna dell'economia di comunione, a quella di Adriana che da artista ha aiutato i poveri della sua città, in Brasile. Da quella di Letizia, imprenditrice che ha rischiato la chiusura della sua fabbrica pur di non produrre componentistica per armi pesanti, fino al filmato inviato da una famiglia siriana (non è stato possibile per loro essere presenti a causa della guerra), che hanno rinunciato ad andare via – nonostante ne avessero la possibilità – per restare a curare un centro che accoglie 75 bambini sordi, la gran parte dei quali musulmani. Alla fine sul palco viene scoperto un volto di Chiara, dipinto proprio durante il pomeriggio. Volto che ha dentro i volti di tutti coloro che ne hanno seguito il carisma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Castel Gandolfo una commemorazione della fondatrice dei Focolari a 10 anni dalla morte



L'incontro di ieri a Castel Gandolfo

(Siciliani)